MIBAC-UDCM
REP. Decreti
29/11/2018 N° 529

Il Ministro per i beni e le attività culturali

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n.175 recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, concernente "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89", e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 27 novembre 2014, concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 27 marzo 2015, concernente "Ricognizione degli enti vigilati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e individuazione delle strutture del Ministero, titolari dell'esercizio delle relative funzioni di vigilanza";

VISTO il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, con cui sono state trasferite al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali le funzioni esercitate dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in materia di turismo;

VISTA la legge 24 giugno 1997, n. 196, recante "Norme in materia di promozione dell'occupazione", e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la legge 18 giugno 2009, n. 69, recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" ed in particolare l'articolo 1, comma 322

e seguenti, con cui è stata disposta la fusione per incorporazione della «Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS Spa», nella società «ALES - Arte Lavoro e Servizi S.p.A.»;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici", così come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, ed in particolare l'art. 192 (Regime speciale degli affidamenti *in house*);

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", così come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n.100;

RILEVATA l'esigenza per le amministrazioni pubbliche di procedere annualmente, con proprio provvedimento, ad un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, prevista dall'articolo 20 del citato decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

RILEVATO che l'esito di tale analisi, anche in caso negativo, deve essere trasmesso attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro con cui il Dipartimento del Tesoro effettua annualmente la rilevazione delle partecipazioni pubbliche e dei rappresentanti delle Amministrazioni negli organi di governo di società ed enti, ai sensi dell'articolo 17 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114;

RILEVATO che i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 dall'articolo 20 del citato decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e resi disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del suddetto decreto;

CONSIDERATO che la partecipazione azionaria nella società «ALES – Arte Lavoro e Servizi S.p.A.» detenuta, quale unico azionista, dal Ministero per i beni e le attività culturali, costituisce l'unica partecipazione detenuta dal Ministero medesimo;

RILEVATO che la partecipazione azionaria nella società ALES S.p.A. non ricade in nessuna delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, come specificatamente di seguito indicati:
a) partecipazione societaria che non rientra in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
b) società che risulti priva di dipendenti o abbia un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
c) partecipazione in società che svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
d) partecipazione in società che, nel triennio precedente, ha conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
e) partecipazione in società diversa da quella costituita per la gestione di un servizio d'interesse generale e che abbia prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4;

RILEVATO che la partecipazione azionaria nella società ALES S.p.A. soddisfa i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, per le seguenti considerazioni:
la Società svolge servizi indispensabili per il perseguimento delle finalità del Ministero per i beni e le attività culturali, con particolare riferimento alla valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale. L'offerta dei servizi svolti risulta altresì conveniente dal punto di vista economico e della sostenibilità finanziaria, in quanto predisposta secondo i parametri dettati dal Decreto del Direttore generale Bilancio 24 gennaio 2017, che garantiscono all'Amministrazione i presupposti necessari alla valutazione della congruità, con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

CONSIDERATO che la partecipazione azionaria nella società ALES S.p.A. soddisfa tutti i requisiti delle società *in house* enucleati dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria e richiesti dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici" e dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e successive modificazioni;

DECRETA

Art. 1

1. All'esito dell'analisi effettuata ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, e successive modificazioni, non sono individuate partecipazioni pubbliche, detenute dal Ministero per i beni e le attività culturali, da razionalizzare con fusione o soppressione o anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Il presente decreto verrà trasmesso ai competenti organi di controllo ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e ss. mm.

Roma, 29 NOV. 2018

IL MINISTRO